



Comune di Padova

Comune di Padova	
Protocollo generale: INTERNO	
0242793	16/10/2012
Classificazione: 2012 - 1.10.0	
 20120242793	UOR: Settore Risorse Umane

Codice Fiscale 00644060287

Via del Municipio, 1 - 35122 PADOVA (Tel. 049/ 8205111)

Relazione illustrativa all'ipotesi di accordo decentrato - anno 2012 - sottoscritta in data 05/09/2012 (articolo 40, comma 3-sexies, D. Lgs n. 165 del 2001 circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40 del decreto legislativo n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione illustrativa.

La *relazione illustrativa* è composta da due distinti moduli,

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (*Scheda 1.1*);
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Per la compilazione dei moduli sopra elencati si fa riferimento, alle istruzioni della circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012, alle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 maggio 2010, n. 7, *Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 15 luglio 2010 nonché alle lettere circolari: n.1 del 17 febbraio 2011 (*Applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Intesa del 4 febbraio 2011. Decorrenze*); n.7 del 5 aprile 2011 (*Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: chiarimenti applicativi*).

1.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	05 settembre 2012
Periodo temporale di vigenza	Validità a decorrere dall'anno 2012

Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Capo Settore Risorse Umane Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU CGIL FP CISL FPS UIL FPL CSA Regioni e Autonomie Locali DICCAP (Snalcc-Fenal-Sulpm) Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU CGIL FP CISL FPS UIL FPL CSA Regioni e Autonomie Locali DICCAP (Snalcc-Fenal-Sulpm)	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Attuazione dell'art. 13 CCNL 09/05/2006 in materia di buoni pasto	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (verbale del Collegio dei Revisori n. 56 del 11/10/2012).
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	L'ente non è tenuto ad adottare il Piano della performance prevista dall'art. 10 del D. Lgs. N. 150/2009.
		L'ente non è tenuto ad adottare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.
		L'ente non è tenuto ad assolvere l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
	L'ente non è tenuto a validare la Relazione della Performance dal OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.	

Eventuali osservazioni:

1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Il modulo ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone in modo chiaro e verificabile i contenuti e gli eventuali elementi contestuali necessari alla comprensione del testo contrattuale.

L'illustrazione dell'articolato dell'ipotesi di contratto attiene ai seguenti aspetti:

- a) L'ipotesi di CCDI del 05/09/2012 si inserisce nel quadro delle disposizioni relative all'erogazione del servizio sostitutivo di mensa di cui agli artt. 45 e 46 del CCNL del 14/09/2000 e delle speciali disposizioni di cui all'art. 13 del CCNL 09.05.2006. Quest'ultimo demanda alla contrattazione decentrata integrativa:
- ❖ l'individuazione di quelle particolari e limitate figure professionali che - in considerazione dell'esigenza di garantire il regolare svolgimento delle attività e la continuità dell'erogazione dei servizi e anche dell'impossibilità di introdurre modificazioni nell'organizzazione del lavoro - possono fruire di una pausa per la consumazione dei pasti collocata anche ad inizio o alla fine del turno di lavoro. Tale possibilità è limitata alle figure operanti nell'area della protezione civile, nell'area della vigilanza e nell'area scolastica ed educativa e della attività delle biblioteche;
 - ❖ la determinazione della durata della relativa pausa per la consumazione dei pasti, con attribuzione di buono pasto;

Questo Ente, ai sensi del citato art. 45 CCNL 14/09/2000, attribuisce ai dipendenti buoni pasto del valore di € 8,50 (ridotti a € 7,00 a decorrere dal 01/10/2012, ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L. 135/2012) e con CCDI del 03/12/2008 ha fissato l'entità delle prestazioni minime antimeridiane e pomeridiane, per maturare il diritto ad usufruire di tale servizio sostitutivo di mensa.

Inoltre - ai sensi del comma 3 dell'art. 45 CCNL 2000, che fa salvi eventuali accordi di maggior favore in atto - eroga (già dall'anno 1996) un buono pasto del valore di € 4,25 ai dipendenti del Corpo Polizia Municipale che svolgano servizio serale.

Pertanto, nell'ambito di tale quadro normativo, con l'ipotesi di CCDI del 05/09/2012, sono state:

- ❖ individuate le figure professionali (dipendenti del Corpo PM e personale del Settore Servizi Sportivi addetto alla vigilanza e custodia delle palestre comunali), rientranti

- nell'area della vigilanza, che possono beneficiare delle disposizioni di cui all'art. 13 CCNL 2006;
- ❖ determinata, per i dipendenti del Corpo Polizia Municipale, la possibilità di consumare il pasto all'inizio o alla fine di ciascun turno di lavoro, entro 30 minuti, con attribuzione di buono pasto del valore di € 8,50 (ora ridotto ad € 7,00, come sopra specificato). Tale possibilità, introdotta per garantire la continuità dell'erogazione dei servizi e il regolare svolgimento delle attività, è limitata ai casi di servizi continuativi sul territorio (P.G., Infortunistica stradale, ecc.) e servizi di guardiana/piantonamento, qualora la prestazione del dipendente si prolunghi in orario di lavoro straordinario e non si possa prevedere una interruzione del servizio stesso;
 - ❖ confermata la possibilità (in quanto accordo di maggior favore in atto precedentemente alla data di entrata in vigore del CCNL del 14/09/2000) per i dipendenti del Corpo Polizia Municipale chiamati a prestare la propria attività lavorativa in turno con inizio nella fascia oraria 16.00 – 20.00, di usufruire di un buono pasto cartaceo del valore di € 4,25.
 - ❖ determinata in 10 minuti la pausa per la consumazione dei pasti da parte degli addetti alla vigilanza/custodia delle palestre comunali, con attribuzione di buono pasto del valore di € 8,50 (ora ridotto ad € 7,00, come sopra specificato);
- b) parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrato, in quanto la spesa per il servizio sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti dell'Ente non grava sul fondo delle risorse decentrate, ma su altro capitolo di Bilancio in carico al Settore Risorse Umane.
 - c) Tale ipotesi di accordo non ha effetti abrogativi, bensì introduce una deroga alla precedente disciplina relativa al servizio sostitutivo di mensa ed, in particolare, al CCDI del 03/12/2008, il quale prevede la possibilità di avvalersi del buono pasto soltanto qualora il dipendente abbia effettuato almeno 2 ore di lavoro in orario antimeridiano e 2 ore in orario pomeridiano.
 - d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità: parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrato;
 - e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche: parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrato;
 - f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto integrativo in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale: parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrato;
 - g) Altre informazioni: no.

IL CAPO SETTORE RISORSE UMANE

Ing. Paola Lovo

